



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 160 del 07.09.2022

Oggetto:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. N. 267/2000. - L.R. 9/2020, PIANO LOMBARDIA - "MISURE FORESTALI" (ART. 26 L.R. 31/08) - AZIONE 3 – SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI – TRIENNIO 2021-2022-2023 - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE LUNGO LA VALDRINA - C.U.P. C28H22000700002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sette** del mese **settembre**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 5 del 10/12/2021 con il quale sono state conferite al Geom. Lorenzo Gari le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Dato Atto che il Comune di Ceto, tramite il Consorzio Forestale Pizzo Badile, ha presentato tramite il sistema SISCO di Regione Lombardia, domanda di finanziamento a valere sulla L.R. 9/2020, Piano Lombardia – "Misure Forestali" (Art. 26 L.R. 31/2008) – Azione 3, relativamente all'esecuzione di "Interventi di sistemazione idraulico-forestali lungo la Valdrina" – numero domanda SISCO: 202202184748 del 23/03/2022.

Vista la Deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica n. 144 del 25/07/2022, avente ad oggetto: "L.R. 31/08, artt. 25-26. "Misure Forestali" – L.R. 9/2020 approvazione graduatoria richiedenti e beneficiari".

Vista la comunicazione della Comunità Montana di Valle Camonica prot. n. 000822/VII.01/FBM del 04/08/2022, acclarata al protocollo comunale n. 5810 in data 05/08/2022, di ammissione a finanziamento dell'opera per l'importo complessivo di €. 100.000,00.

Considerato che si rende necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento relativo all'intervento sopraindicato.

Visto e richiamato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici;

Vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, che al Considerando 5 ribadisce la piena libertà per le amministrazioni pubbliche nell'organizzare i servizi e le attività di proprio interesse secondo le modalità operative e gestionali ritenute più adeguate. In base al Considerando 5 infatti: "E' opportuno rammentare che nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva (...)". 2.1.2. La medesima direttiva 2014/24/UE, all'articolo 12, paragrafo 3 stabilisce le condizioni per procedere all'affidamento di appalti pubblici nel caso di controllo analogo congiunto da parte di più amministrazioni pubbliche. Ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 3, infatti: "3. Un'amministrazione aggiudicatrice che non eserciti su una persona giuridica di diritto privato o pubblico un controllo ai sensi del paragrafo 1 può nondimeno aggiudicare un appalto pubblico a tale persona giuridica senza applicare la presente direttiva quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo sulla persona giuridica di cui trattasi analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 % delle attività di tale persona giuridica sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui trattasi; e c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata

Considerato che nel 2018-2019 il Consorzio Forestale Pizzo Badile ha modificato il proprio statuto al fine della sua trasformazione in organismo in house ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ritenuto tale strumento di gestione dei beni di uso civico e/o collettivo, "l'organizzazione" più appropriata a conseguire la migliore utilizzazione economica dei beni, nel rispetto dei principi e delle finalità di tutela e di valorizzazione dei beni di uso civico e/o delle proprietà collettive quali elementi fondamentali per la vita e per lo sviluppo delle popolazioni locali, strumenti primari per la salvaguardia ambientale e culturale del patrimonio e del paesaggio agro-silvo-pastorale.

Dato atto che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 49 del 10 giugno 2019 ha approvato l'atto di indirizzo per l'affidamento al proprio organismo in house, dei lavori e servizi relativi al patrimonio agro silvo pastorale, per le motivazioni, deliberando di orientare in tal senso gli uffici che debbano provvedere ad assumere lavori, forniture e/o servizi relativamente alla conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio agro silvo pastorale e/o nell'ambito delle materie di cui all'oggetto statutario dell'organismo stesso;

Dato atto altresì che, con Delibera n. 122 del 13 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC, è stata disposta l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del Comune di Ceto in ragione degli affidamenti in house al Consorzio Forestale Pizzo Badile;

Visto il comma 2 dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che recita testualmente: "*ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione*

prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Considerato che:

- si rende necessario procedere all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di cui sopra, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo le previsioni di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'art. 7, comma 8 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;
- il contratto avrà per oggetto la redazione del progetto esecutivo comprensivo di tutti gli atti necessari alla sua approvazione dagli organi competenti e la successiva esecuzione dei lavori di *“INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE LUNGO LA VALDRINA” – C.U.P. C28H22000700002*, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - a) il progetto dovrà essere redatto nel termine di 30 giorni dalla comunicazione di affidamento;
 - b) il contratto sarà stipulato a corpo e a misura;
- si procederà in house previa effettuazione delle verifiche previste per tale tipologia di affidamento dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno provvedere in merito.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 16/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012.

Visto il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di nominare il Tecnico Comunale – Responsabile dell'Area Tecnica – Geom. Lorenzo Gari quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici ed in particolare del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il progetto relativo all'intervento in oggetto.
3. Di dare inizio alle procedure per l'affidamento congiunto in house della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di *“INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE LUNGO LA VALDRINA” – C.U.P. C28H22000700002*, con l'effettuazione delle verifiche previste per tale tipologia di affidamento dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
4. Di dare atto che:
 - a. si procederà all'affidamento congiunto in house della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di cui sopra, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo le previsioni di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato

dall'art. 7, comma 8 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, al Consorzio Forestale Pizzo Badile, preso atto che, con Delibera n. 122 del 13 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC, è stata disposta l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del Comune di Ceto in ragione degli affidamenti in house al Consorzio Forestale Pizzo Badile;

- b. le opere da eseguirsi riguardano la conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio agro silvo pastorale e pertanto rientrano nell'ambito delle materie di cui all'oggetto statutario del Consorzio Forestale Pizzo Badile, per cui l'affidamento avverrà secondo gli indirizzi di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 49 del 10 giugno 2019;
 - c. la procedura di affidamento in house è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che verranno effettuate in seguito alla presente Determinazione;
 - d. oggetto del contratto sono la redazione del progetto esecutivo comprensivo di tutti gli atti necessari alla sua approvazione dagli organi competenti e la successiva esecuzione dei lavori di *“INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE LUNGO LA VALDRINA” – C.U.P. C28H22000700002*;
 - e. il contratto sarà stipulato a misura in forma pubblica amministrativa.
5. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
6. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 07.09.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 12.09.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolo Scelli